BOXE — LO SCETTRO EUROPEO DEI PESI PIUMA HA CAMBIATO PADRONE

# Nei 4 mesi di inattività la causa della sconfitta di Sergio Caprari

● *L'arbitraggio di Mr. Powell ha lasciato alquanto a desiderare ed ha motivato la reazione del "manager" dell'italiano, Luigi Proietti*

(Dal nostro inviato speciale)

SANREMO, 16 — Una incontrollata reazione alla quale hanno dato il «la» uomini dell'angolo di Sergio Caprari, tosto seguiti da un gruppo di facinorosi italiani e francesi, ha salutato sul ring del suggestivo teatro delle Palme, la conquista del titolo europeo dei pesi piuma da parte del marsigliese Gracieux Lamperti, un giovane torello allevato da Henry Barba.

Luigi Proietti, il manager del campione uscente, andava gridando che se «quello» aveva vinto significava che lui, Gigi Proietti, non capiva più niente di pugilato, ma il procuratore a nostro avviso ha visto l'incontro con il cuore anzichè con gli occhi e ha seguito il combattimento del suo ragazzo non da tecnico ma da tifoso, giudicando e agendo purtroppo di conseguenza con atti di intemperanza culminati con la aggressione dell'arbitro inglese Ike Powell.

L'arbitro è vero, aveva i suoi torti: non è stato brillante davvero nella direzione del combattimento, ma c'è parso che abbia più agevolato l'italiano specialmente nel finale che non il francese, permettendogli di appoggiarsi e di «legare» l'avversario per prendere tempo e respiro e impedirgli di scatenarsi come era nel programma di Lamperti che si trovava in condizioni di freschezza e di potenza sufficienti per poter infliggere a Caprari una severa punizione.

Caprari, lo si sapeva, temeva la distanza delle quindici riprese a causa della lunga assenza a cui l'ha costretto la frattura della mascella e sperava in una soluzione di forza prima del limite. E ci ha provato, ma l'altro gli ha imbrogliato le carte, gli ha resistito talvolta anche stoicamente e ha saputo contrattaccare e sorprendere il romano portando «l'affondo» nel finale come era nel suo programma.

Anche il francese si è abbandonato a qualche scorrettezza, nella prima parte della gara, ma non certo determinante come quella del finale di Caprari, fischiatissimo perchè impediva con il suo comportamento negativo il regolare procedimento del match.

Gli bastava pareggiarlo in due rounds finali e magari anche concedere un punto all'avversario per conservare il titolo: non c'è riuscito. Non ce l'ha fatta: Lamperti è stato più tenace, più coeciuto, più deciso e ha meritato a nostro avviso sia pure con un lievissimo margine la vittoria che l'inglese Powell gli ha assegnato senza la minima esitazione, senza neppure effettuare il conteggio dei punti totalizzati dai due.

• • •

Il match è attesissimo: c'è molta elettricità nell'aria che avvolge pugili e pubblico, creando un insolito nervosismo in tutti I due atleti e i rispettivi procuratori si dichiarano sicuri della vittoria. Caprari attacca subito e piazza qualche buon colpo che gli permette di aggiudicarsi il round, ma cede leggermente nel secondo per alcuni veloci scarti del francese.

Il terzo tempo è drammatico e potrebbe risultare decisivo se Caprari sapesse approfittare del suo avversario messo in difficoltà prima da un colpo che lo fa scivolare sul tappeto e poi da un preciso sinistro allo zigomo che lo stordisce. Lamperti alle corde fa perno sul busto e dondola la testa come un orso in gabbia sottraendosi alle mazzate di Caprari e giungendo abilmente in piedi al gong.

Nella ripresa successiva Lamperti digerisce lentamente la «sbornia» e Caprari credendo di avere ormai in mano l'avversario non forza, anche perchè timoroso di certi improvvisi risvegli del transalpino che più di una volta ha fatto il finto tanto per sorprendere Caprari. Seguono due riprese ancora per il campione di Europa. Lamperti comincia però a riprendersi dallo stordimento e risale poco a poco lo svantaggio e al sesto round pesca il campione che finisce al tappeto, ma che tosto si rialza.

Il settimo round, durante il quale il romano sembra prendere fiato e boxa con lentezza limitandosi alla rimessa, è del francese. Approfitta della situazione il biondo ragazzo di Barba che, sorretto dalle urla di incitamento dei suoi concittadini venuti da Marsiglia in vettura speciale, lancia un furioso attacco che gli vale nettamente anche l'ottavo tempo. Nel nono Caprari ha ancora un paio di punti di vantaggio, che porta subito a tre mercè due sinistri che scuotono sensibilmente Lamperti.

Il decimo round è il più drammatico e al tempo stesso il più emozionante. Caprari indovina una serie di ganci sinistri che lasciano il segno sul volto del francese, il quale sembra indifeso e in completa balia dell'italiano, ma Caprari non sa insistere o meglio lo fa senza precauzione, porgendo il viso scoperto a Lamperti, per un attimo solo quanto basta però perchè il francese colpisca di sinistro doppiando forte col destro e portando Caprari stordito alle corde. Qualche tenuta, gli abbracci e il gong salvano il nostro campione dalla furia di Lamperti.

Sei minuti di attesa e di sudore i seguenti round. Poi un clamoroso ritorno di Caprari alla tredicesima ripresa con tre ganci sinistri al volto accusati dal francese e uno allo stomaco che fa piegare Lamperti dal dolore; ma ancora una volta il romano non sa insistere e il marsigliese si salva per riprendere a scatenarsi dopo il gong come una furia, riuscendo a piazzare un efficacissimo uppercut al mento che fa vacillare Caprari, ormai intontito e assolutamente incapace di reagire. Si appoggia, tiene, lega e finisce in piedi ma perde il lieve vantaggio che aveva accumulato durante le precedenti riprese.

L'ultimo round è dunque decisivo. Lamperti ha tutto da guadagnare gettandosi con violenza all'assalto e lo fa con una freschezza e una foga davvero sorprendenti come se stesse appena allora iniziando il combattimento. Caprari ormai privo di lucidità può ancora sperare di conservare il titolo con un verdetto di parità basandosi sulle rimesse e cercando di bloccare l'avversario. Ma non ci riesce.

Nel complesso la riunione è risultata meritevole del successo di pubblico che ha ottenuto.

STEFANO PORCU'

CAPRARI colpisce LAMPERTI con un forte sinistro. Si noti l'occhio destro del francese ormai chiuso (Telefoto)

**DETTAGLIO TECNICO**

GALLO: Vetroff (Marsiglia) kg. 55.200 batte Di Camillo (Roma) kg. 55.900, per k.o. al 1'57" della sesta ripresa.

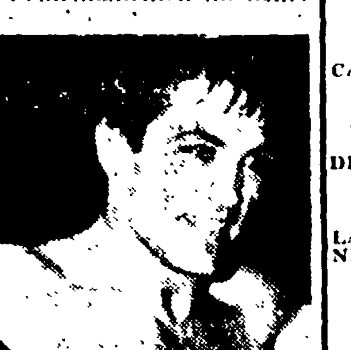
MEDI: Tinelli (Italo Argentino) kg. 72 batte Negrel (Marsiglia) kg. 71.900, ai punti in 10 riprese.

PIUMA: campionato europeo, Gracieux Lamperti (Francia) kg. 56.800, batte Sergio Caprari (Italia) kg. 56.700, ai punti in 15 riprese.

MEDIO MASSIMI: Rinaldi kg. 78.800 batte Echevara (Spagna) kg. 82.100 ai punti, in 10 riprese.

PIUMA: Pravisani kg. 58.800 batte Sergio Milan 57.800, ai punti in 8 riprese

## Sport FLASH



TOKIO, 16. — Lazaro Koci, procuratore del campione del mondo dei pesi mosca, Pascual Perez, è entrato in contatto con il thailandese Pony Kingpitch, in vista di un combattimento nel corso del quale il pugilatore argentino difenderebbe il titolo a Pnom Penh. Sembra che mancherebbe solo l'accettazione di Pascual Perez. Nella foto, Pascual Perez.

TENNIS

BEIRUT, 16. — Nel torneo tennistico internazionale del Libano l'australiano Robert Howe ha battuto l'italiano Nicola Pietrangeli qualificandosi per le finali. Il punteggio è stato di 7-6 1-6 6-2 1-6 6-3.

Il torneo di singolare femminile è stato vinto alla italiana Lea Pericoli, la quale ha battuto in finale la tedesca Renade Ostermann per 6-3, 6-2.

Nel doppio maschile, semifinali, la coppia italiana di Nicola Pietrangeli e Giuseppe Merlo ha battuto Peter School (Germania) e Allen Mills (G.B.) per 6-2 6-2. Domani i due italiani si misureranno in finale con Robert Howe (Australia) e Juan Couder (Spagna).

• • •

VIAREGGIO, 16. — Il 38. Torneo internazionale di tennis si è concluso stasera a Viareggio con la vittoria del britannico Davies sull'italiano Gardini.

Ecco i risultati delle finali:

SINGOLARE MASCHILE: Davies (Gran Bretagna) batte Gardini 6-1 4-6 6-2 6-1.

SINGOLARE FEMMINILE LIBERO: Bassi L. batte Rield 6-2 6-1.

DOPPIO MISTO LIBERO: Damill-Mandelstan (G.B.) battono Davies-Davies 2-6 6-4 6-2.

CANOTTAGGIO — NELLE ACQUE DI MACON

# Quattro titoli mondiali alle atlete dell'URSS

**I titoli conquistati sono: «quattro con», «quattro di coppia», «double scull» e «otto» - L'Ungheria s'aggiudica il «singolo»**

MACON, 16. — Nello specchio d'acqua della ridente cittadina di Macon, si è svolto oggi il campionato mondiale di canottaggio femminile che ha visto il trionfo delle atlete sovietiche, che hanno conquistato 4 dei 5 titoli in palio.

E' stata una giornata avvincente di sport, alla quale erano presenti 5000 spettatori. Cielo sereno, con specchio d'acqua in condizioni ideali. Sfolgorio di colori sgargianti alle due sponde: l'attesa degli sportivi è nervosa, si aspettano con una certa ansietà le prove delle atlete sovietiche. Si sa che sono forti in tutte e cinque le specialità in programma: «quattro con», «singolo», «quattro di coppia», «double scull» e «otto».

E le sovietiche non sono certo mancate all'aspettativa: hanno letteralmente sbaragliato il campo.

**DETTAGLIO TECNICO**

QUATTRO CON: 1) URSS in 3'23"98/100; 2) Romania 3'26" e 33/100; 3) Ungheria 3'27"1/100; 4) Polonia 3'31"59/100; 5) Germania 3'35"25/100.

SINGOLO: 1) Jenone Papp (Ungh.) 3'53"87/100; 2) Moukhina (URSS) 3'57"39/100; 3) Eva Sika (Au.) 3'57"47/100; 4) Marian Luderus (Ol.) 4'02"25/100; 5) Renee Camu (Fr.) 4'03" e 33/100.

QUATTRO DI COPPIA: 1) URSS 3'18"4/100; 2) Germania 3'1"10/100; 3) Romania 3'22" e 98/100; Ungheria 3'23"70/100; 5) Austria 3'38"66/100.

DOUBLE SCULL: 1) URSS in 3'27"98/100; 2) Romania 3'31" e 3/100; 3) Cecoslovacchia 3'32" e 30/100; 4) Germania 3'42"52/100; 5) Belgio 3'49"30/100.

OTTO: 1) URSS 3'6"30/100; 2) Germania Or. 3'12"34/100; 3) Ungheria 3'13"33/100; 4) Romania 3'13"92/100; 5) Francia in 3'28"51/100.

CALCIO — SI INTENSIFICA LA PREPARAZIONE

# Si allena sul pallone la Roma ad Asiago

**Sabato la prima partitella con il Marzotto e la settimana dopo altro galoppo col Lanerossi**

ASIAGO, 16 — In attesa di disputare la prima partitella con una mista del Marzotto (sabato 22) la Roma sta stringendo i tempi della preparazione: i giallorossi hanno «lavorato» anche a Ferragosto effettuando l'ultima seduta a base unicamente di atletica ed esercizi ginnici, poi oggi ha fatto la sua ricomparsa il pallone.

In verità si è trattato di più palloni: una intera serie con la quale i giocatori si sono sbizzarriti in palleggi liberi dapprima e poi a reparti (attaccanti, difensori, portieri). Infine sono stati imbastiti i primi schemi di gioco.

A conclusione della seduta Foni si è dichiarato soddisfatto ed ha preannunziato che domani gli allenamenti sul pallone verranno intensificati. La squadra riprenderà praticamente ove ha finito oggi e cioè dagli esercizi di reparto per ripetere poi i primi temi in linea. Nel pomeriggio come di consueto la comitiva giallorossa compirà una lunga passeggiata nei boschi.

Tutti i giocatori sono in ottime condizioni fisiche e non vi sono altre novità: si attende solo la conferma del Marzotto per la partitella del 22 e si stanno perfezionando le trattative con il Lanerossi per una successiva partita che si dovrebbe disputare successivamente.

### Vittorioso il Palermo a New York

NEW YORK, 16. — Oggi il Palermo ha colto la sua terza vittoria consecutiva nel giro degli Stati Uniti battendo davanti a 5.000 spettatori al campo Ebbets di New York la squadra «Italia» di Toronto (Canadà) per 7-0.

Il Palermo, che ha dominato l'intera partita, alla fine del primo tempo era già in vantaggio per 4-0.

Il principale cannoniere della squadra siciliana è stato il centravanti Corrado Perli, che ha realizzato due goal nel primo tempo e due nel secondo. Sergio Cartenese ha segnato due volte e Ulderico Sacchele ha completato il punteggio.

PALLANUOTO

### Roma - Florentia 6-2

ROMA: Tudini, Luongo, Zoattini, Maciocc, Loewhenerz, Guerrieri, Placidi.

FLORENTIA: Daddi, Tacconi, Clerici I, Bandini, Clerici II, Gueraldo, Bottacci.

ARBITRO: Di Maria, di Napoli.

MARCATORI: Nel primo tempo Placidi, Clerici, Maciocc, Tacconi, Guerrieri, nella ripresa Zaottini, Maciocc, Placidi.

Bella affermazione dei giovani giallorossi che formano

### In visita a Roma i dirigenti del Comitato olimpico ungherese

BUDAPEST, 16 — Sette dirigenti sportivi ungheresi guidati da Gyula Hegy, Presidente dell'Ufficio Nazionale dello Sport, si recheranno, durante la prossima settimana, a Roma per visitare gli impianti olimpici. La delegazione si tratterrà nella capitale per due settimane.

### L'Australia in finale di Coppa Davis

BROOKLINE, 16 — L'Australiano Neale Fraser ha battuto l'indiano Ramanathan Krishnan 6-2, 6-3, 6-4, assicurando così all'Australia l'entrata in finale nella Coppa Davis.

L'Australia conduce ora infatti per 3-1 sull'India, per cui il secondo incontro di singolare, che vedrà impegnati l'australiano Rod Laver e l'indiano Premjit Lall ha un valore puramente accademico, non potendo ormai, il risultato di questo incontro cambiare la situazione.

CICLISMO — E' STATO SEMPRE TRA I PRIMI

# Il "giallorosso" Paolini primo in volata nel G.P. Squarciarelli

**Di Meo e Morandini conquistano le piazze d'onore alle spalle del vincitore**

In maniera chiara e convincente (checchè ne dicano *alcuni spettatori poco sportivi*), il giallorosso Dino Paolini ha colto ieri una brillante affermazione sotto lo striscione d'arrivo del Gran Premio Squarciarelli. Infatti il successo del giovane allievo di Chiappini non poteva essere più netto e lampante.

La sua ruota è sempre stata tra quelle dei primi ed il suo apporto per il buon esito della fuga è stato considerevole, ragion per cui la sua condotta di gara è stata sempre osservata dai componenti la giuria i quali, tra l'altro, talmente sicuri del regolare comportamento del vincitore, non hanno mai preso in considerazione le meschine accuse di un piccolo gruppo di tifosi per niente sportiv.

Ripetiamo, dunque, che il Gran Premio Squarciarelli ha avuto in Paolini il degno vincitore. Portatosi in testa, insieme ad altri cinque concorrenti, nell'ultimo dei tre giri del percorso, è apparso subito uno dei più attivi animatori della fuga, spronando i compagni ad annullare ogni tentativo di ricongiungimento da parte degli inseguitori. Nell'ultimo tratto di strada poi, grazie alle sue migliori doti di fondo, si alzava sui pedali e, avvantaggiandosi progressivamente, andava a conquistare il meritato successo.

Dopo il giovane Paolini, ci piace dedicare alcune righe anche al regolare Di Meo piazzatosi alle spalle del vincitore, all'ottimo Morandini, distintosi in particolar modo nella prima metà della gara, all'atleta Urbinelli, entusiasticamente sostenuto dagli sportivi locali, che ha diviso con Caravaggi i due traguardi del Gran Premio della Montagna. Ed ecco brevemente le fasi salienti della corsa.

Il primo giro del circuito, durante il quale i concorrenti si sono limitati ad un vicendevole controllo, è stato compiuto ad andatura non molto elevata. Tuttavia, sulla dura salita che conduceva il lotto dei partecipanti verso Grottaferrata, avveniva una notevole selezione che divideva il gruppo in due tronconi con tutti i migliori nel primo.

Al primo passaggio sotto lo striscione del G.P. della Montagna, Caravaggi precedeva il gruppo. I successivi 20 km del secondo giro, erano caratterizzati dalla fuga solitaria del bravo Longobard. L'atleta della A.S. Roma infatti, nell'attraversamento di Ciampino, sorprendeva tutti e, pedalando a pieno ritmo, si avvantaggiava in breve sul gruppo, facendo registrare un distacco massimo che si aggirava intorno ai 30". Al termine di questo secondo giro però, sempre sul tratto in salita un gruppetto di inseguitori era alle spalle del fuggitivo e il tentativo di quest'ultimo terminava al secondo passaggio sotto il traguardo del G.P. della Montagna ove transitava per primo Urbinelli. Sullo slancio di questo ricongiungimento, una dozzina di corridori si portava al comando della corsa. Successivamente verso Ciampino in testa rimanevano sei uomini, tra cui Paolini e Urbinelli. Dell'arrivo abbiamo già detto sopra. Ci spiace ancora dover sottolineare la scarsa sportività messa in mostra dai tifosi locali i quali hanno accusato il vincitore di essersi fatto trainare da una moto.

ENRICO PASQUINI

**L'ordine d'arrivo**

1) PAOLINI DINO (A.S. Roma) che compie i 63 km. in ore 1.55' alla media oraria di km. 32.820; 2) Di Meo Enzo (Volsca Velletri); 3) Morandini Sergio (S.S. Romeo T.) a 10"; 4) Urbinelli Sergio (S.S. Lazio); 5) Napoleone Paolo (A.S. Roma), 6) Valentee. 7) Testa a 35"; 8) Brunetti; 9) Caravaggi; 10) Campitelli; 11) Nepi; 12) Meschini a 1".

NEL TROFEO «FRANCO CURTI»

# Irresistibile Adriano Massi sfreccia solitario a Soriano

SORIANO, 16 — Folla, passione, entusiasmo: questa la cornice che gli abitanti di Soriano hanno offerto all'entusiasmante impresa di Adriano Massi.

Forte sul piano, meraviglioso in salita, dotato di non comuni doti di fondo, Massi, oggi, non ha trovato rivali, imponendo a tutti il peso della sua classe nitida e piena di dense promesse. La sua azione travolgente ha avuto inizio dopo circa 70 km. di corsa, quando ha staccato di forza sette compagni di fuga.

I soli Savioli e Casciano hanno tentato di opporsi alla sua classe. Senza risultato. Soprattutto gli ultimi 20 km. sono stati condotti dall'allievo giallorosso con una progressione semplicemente sbalorditiva, per cui il suo distacco all'arrivo dagli immediati inseguitori risultava secco e dimostrativo: 3 minuti e 5 secondi.

Se, però, Massi merita la palma del migliore in senso assoluto, come non valutare le belle prove di Savioli e Casciani, tenaci e combattivi, di Catini, Checchi, Pietrangeli e Conti, sempre in testa fin dai primi chilometri? Buona anche la prova di Carloni, rinvenuto forte, però, solo nel finale. Appannata invece, quella del pur forte Bologna.

Un po' approssimativa e confusionaria l'organizzazione.

Si parte alle 16 precise. I corridori debbono percorrere un circuito di 26 km. per quattro volte.

Subito dopo la partenza si ha il tentativo decisivo della giornata. Scattano Catini, Proni e Checchi, che prendono una trentina di secondi sul gruppo, dal cui successivamente si sganciano anche Savioli, Casciani, Massi, Pietrangeli e Spagnolo. Questi sei riescono, nel giro di qualche chilometro, a raggiungere i tre di testa, per cui si forma al comando della corsa un gruppetto di nove unità che trova subito il perfetto accordo. I più attivi a tirare sono Checchi, Pietrangeli e Massi. Sul traguardo del secondo giro questi i passaggi: 1) Massi, 2) Casciani, 3) Pietrangeli e via via gli altri.

Abbiamo percorso circa 52 chilometri. Sotto la spinta decisiva di Massi, gli otto di testa (perchè frattanto Proni si è staccato) aumentano sensibilmente il loro vantaggio sul gruppo condotto da Fiorentini e Tagliaferri.

Verso il settantesimo chilometro assistiamo al meraviglioso exploit di Massi, che cerca di lanciarsi in una fuga solitaria. Ci riesce. Mancano 53 km all'arrivo. La sua azione ordinata, potente e pulita lo porta ad accumulare un vantaggio sempre più crescente sugli altri.

I soli Savioli e Casciani tentano disperatamente di agganciarsi a lui senza però riuscirvi. Comunque diamo atto della loro volontà e della loro tenacia. Gli ultimi venti chilometri sono una marcia trionfale per il corridore giallorosso che taglia il traguardo solitario e ancora in invidiabili condizioni di freschezza.

SABINO TUDISCO

**ORDINE D'ARRIVO:**

1) Massi Adriano (A.S. Roma) che copre i 104 Km. del percorso in ore 3.51 alla media di chilometri 35.220; 2) Checchi Roberto (Cori Ruschena) a 3'5"; 3) Spagnolo Italo (A.S. Roma) a 3'20"; 4) Pietrangeli Giuseppe (S.S. Lazio) a 3'20"; 5) Catini Riccardo (A.S. Roma) a 3'35"; 6) Carloni a 4'10"; 7) Mastrofrancesco a 4'30"; 8) Conti a 4'30"; 9) Casciani a 4'30"; 10) Cornell a 4'30".

LEGGETE
Rinascita

NEL RITIRO DI ACQUAPENDENTE (4-0)

# I "viola" in allenamento battono il Civitavecchia

**I laziali hanno impegnato solo per 45' i fiorentini**

ACQUAPENDENTE, 16 — La Fiorentina, da due settimane in ritiro, si è esibita oggi in una partitella di allenamento, giocata nel primo tempo contro il Civitavecchia e nel secondo contro gli stessi suoi rincalzi.

Nel primo tempo le formazioni sono state le seguenti:

FIORENTINA: Sarti, Robotti, Bartoli, Chiappella, Orzan, Segato, Benetti, Gratton, Fantini, Lojacono, Peetris. CIVITAVECCHIA: Sabbatini, D'Alberti, Fabbri, Lungarini, Parisi, Guglielmo, De Crescenzio, Sadini, Nordacci, De Simone, Mari.

L'incontro ha avuto un inizio piuttosto vivace e al 6' Fantini, servito egregiamente da Lojacono segna la prima rete. Il portiere del Civitavecchia, poco dopo, si fa applaudire per due consecutive prodezze: la prima su azione Lojacono-Gratton neutralizzata egregiamente, la seconda su un tiro di rigore battuto da Lojacono e parato in bellezza.

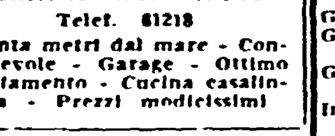
Al 15' su una indecisione del portiere civitavecchiese, la Fiorentina segna nuovamente con Benetti. Dopo due minuti è la volta di Lojacono a mettere a segno la quarta rete per i «viola».

Nella ripresa scende in campo la squadra riserva così schierata: Albertosi, Gonfiantini, Fraschi, Benigli, Orzan, Carleo, Tosio, Dell'Angelo, Fantini, Azzali II, Moresi, mentre i titolari schierano la seguente formazione: Sarti, Robotti, Bartoli, Chiappella, Malatrasi, Rimbaldi, Benetti, Gratton, Lojacono, Segato, Petris. Vengono marcate altre due reti dai titolari con Benetti e Petris.

### Partiti per Torino i goliardi giapponesi

TOKIO, 16 — Una squadra di 15 universitari giapponesi è partita in aereo per l'Italia, dove essa parteciperà all'incontro internazionale di atletica giovanile che avrà luogo a Torino dal 27 agosto al 6 settembre. Alla squadra guidata dall'allenatore Hiroshi Kamamoto farà seguito un gruppo di tennisti e di sciabolatori anche essi diretti a Torino.

*Vacanze liete e serene*



CATTOLICA
Pensione HOLLYWOOD
Telef. 61218
*Trenta metri dal mare - Confortevole - Garage - Ottimo trattamento - Cucina casalinga - Prezzi modicissimi*

AVVISI ECONOMICI

11) LEZIONI - COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1.000 mensili Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30

CATTOLICA Pensione «HOLLYWOOD» Tel. 61.218 - 30 mt. dal mare - confortevole - garage - ottimo trattamento - cucina casalinga prezzi modicissimi S 15495 M

LOANO «Da Mazzini» Piazza Palestro - Telefono 69.210 - Centrale giardino, 100 metri dal mare. Dal 25 agosto L. 1.000 S 15443 00

23) ARTIGIANATO L. 30

ALT! PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA. Via Cimarra 62/B - Tel. 463.137.

# GLI SPETTACOLI

## TEATRI

CASINA DELLE ROSE: alle 18-21.45: Varietà internazionale: Dolores Palumbo, Rizzo, De Vico, Balletto Kalsky, Mara Del Rio ed altre attrazioni
DELLE FONTANE (Frascati): Alle 21.30: «Notturno magico». Spettacolo, suono, luce, acqua. Ingressi L. 500-300
LA TENDA: Riposo
NINFEO DI VILLA GIULIA: Istituto Nazionale Classici italiani del teatro con M. Mariani-M Quattrini-V Degli Abbati-L Bettarini-S Spaccesi. Alle 21.15 «La commedia degli asini» di
NUOVO CHALET: Imminente comp Franco Castellani-Elvi Lissiak Inizio spettacoli con «Sinceramente» di Michel Durand Novità
PALAZZO SISTINA: Chiusura estiva
PIRANDELLO: Comp A Lelio-E Bertolotti-D Pezzinga Alle 21.30: «Saluti da Bertha», «Auto-da-fè», «La donna dell'insetticida Larkpur» di T T William Regia di Tito Guerrini
Pluto. Regia di Palella
SATIRI: Spettacoli gialli con A Micantoni - G. Platone - A. M Manicastri, E Casini Rope Riposo Riapertura domani alle 21,15: «Omicidio senza delitto» di Lee-Thompson
VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale): Estate Romana con Checco Durante, alle 18 famigliare, 21.15 normale «Mosconi al sole» di Muratori

## RITROVI

Cinodromo a Ponte Marconi: ogni lunedì, mercoledì, venerdì alle ore 21, riunione corse levrieri

## CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Furia a Rio Apaches e rivista Marchetti-Velzi
Altieri: Rascel-marine e rivista
Ambra-Jovinelli: I misteriani e rivista
Principe: chiusura estiva
Volturno: I Misteriani

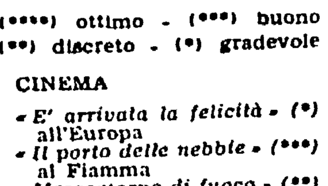
## CINEMA

PRIME VISIONI
Adriano: Il terrore dei barbari con C. Alonso
America: Il terrore dei barbari, con C. Alonso
Archimede: chiusura estiva
Arcobaleno: chiusura estiva
Ariston: V-570 contrattacco siluri
Aventino: Ritorna il Capataz (alle 16,30-18,35-20,40-22,40)
Barberini: Il mostro dell'astronave (alle 17 18,40 20,30 22,50)
Capitol: chiusura estiva
Capranica: chiusura estiva
Capranichetta: chiusura estiva
Corso: L'isola delle vergini
Europa: Uno sconosciuto nella mia vita
Fiamma: Il ritorno di mr. Hardy
Fiammetta: Never Steal Anything Small
Galleria: Attacco alla base spaziale U.S. con R. Egan
Imperiale: chiusura estiva
Maestoso: X-9 agente Interpol
Metro Drive-In: I centauri con R Pierre (alle 20 22,45)
Metropolitan: La notte delle nozze
Mignon: chiusura estiva
Moderno: Il terrore dei barbari con C. Alonso
Moderno Saletta: Mezzogiorno di fuoco con G Cooper
New York: Il terrore dei barbari con C Alonso
Parioli: In amore e in guerra con R. Wagner (inizio 16.30, ult 22,45)
Paris: V-570 contrattacco siluri (ultimo spett 22,45)
Plaza: Le cameriere con G. Ralli
Quattro Fontane: Cyclops - Il vampiro
Quirinetta: Europa di notte (inizio alle 16,50, ult 22,50)
Rivoli: I centauri con R Pierre (alle 17 18,50 20,45 22,50)
Roxy: V - 570 contrattacco siluri (ore 17 19,15 20,55 22,45)
Salone Margherita: Il processo di Norimberga
Smeraldo: Mezzogiorno di fuoco
Splendore: Armi segrete del III Reich
Supercinema: Uno sconosciuto nella mia vita (alle 17 - 18,50 - 20,40-22,50)
Trevi: Ritorna il Capataz (alle 16,30-18,35-20,30-22,40)
Vigna Clara: chiusura estiva

SECONDE VISIONI
Africa: Il tunnel dell'amore con D Day
Airone: Maracaibo con A. Lane
Alce: I Misteriani
Alcyone: Un posto al sole con E Taylor
Ambasciatori: La battaglia del Pacifico
Appio: Gli orrori del Museo Nero
Ariel: Le amanti di Jess il bandito
Arlecchino: Testimone oculare
Astoria: La vita di un gangster con C Cochran
Astra: 1000 cadaveri per Mister Joe con R Montgomery
Atlante: Il sergente di legno con J Lewis
Atlantic: Guerra indiana
Ausonia: La battaglia del Pacifico
Aureo: La stirpe dei vampiri
Avana: L'amante pura con R. Schneider
Belsito: Un posto al sole con E Taylor
Bernini: Riapertura sabato 22
Bologna: Arsenico e vecchi merletti con G Cooper
Brancaccio: Gli orrori del Museo Nero
Bristol: Orchidea nera con S. Loren
Broadway: La stirpe dei vampiri
California: Bonjour tristesse con D Niven
Cinestar: Battaglia sul Pacifico
Cola di Rienzo: Non perdiamo la testa con M Noel
Delle Maschere: Breve chiusura estiva
Delle Terrazze: Il sergente di legno con J Lewis
Delle Vittorie: Chiuso per rinnovo
Del Vascello: Gli orrori del Museo Nero
Diana: Bonjour tristesse con D Niven
Eden: 1000 cadaveri per Mr. Joe con G Montgomery
Espero: Totò, Eva e il pennello proibito
Excelsior: Il pistolero dell'Utah
Fogliano: Orchidea nera
Garbatella: La bionda e lo sceriffo con J Mansfield
Gardencine: Testimone oculare
Giulio Cesare: Arsenico e vecchi merletti con G Cooper
Golden: La vita di un gangster con C. Cochran
Induno: La legge con G Lollobrigida
Italia: Paracadutisti d'assalto
La Fenice: L'uomo del riksciò
Mondial: Testimone oculare
Nuovo: Un posto al sole con E Taylor
Olimpico: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Palestrina: La vita di un gangster con C Cochran
Quirinale: Chiuso Riapertura 22 agosto
Rex: La legge con G. Lollobrigida
Rialto: La bocca della verità con A Guinness
Ritz: chiusura estiva
Savoia: Testimone oculare
Splendid: La battaglia del V-1
Stadium: L'ultimo dei comanches con S Mc Malley
Tirreno: La stirpe dei vampiri
Trieste: Il sergente di legno con J Lewis
Ulisse: chiusura estiva
Ventuno Aprile: La bionda e lo sceriffo con J Mansfield
Verbano: La conquista del West
Vittoria: Paracadutisti d'assalto

TERZE VISIONI
Adriacine: Il prigioniero di Stalingrado, con E Bartok
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Una storia del West
Apollo: Le veneri del peccato, con E. Bartok
Aquila: Chiusura estiva
Arenula: Inferno sotto zero, con A. Ladd
Augustus: Il tunnel dell'amore, con D. Day
Aurora: Il figlio di Caroline Cherie, con B. Bardot
Avila: Chiusura estiva
Avorio: Poveri milionari, con M. Arena
Boito: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman
Boston: Resurrezione, con M. Bru
Cassio: Totò sulla luna
Castello: Indagine pericolosa, con J. Hawkins
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: L'uomo del riksciò, con T. Mitifune
Colonna: L'albero degli impiccati con G. Cooper
Colosseo: Le vergini di Salem, con S Signoret
Corallo: Rivolta di Fort Laramie
Crisogono: Chiusura estiva
Cristallo: Gli implacabili, con J. Russell
Degli Scipioni: Gangsters
Dei Fiorentini: Chiusura estiva
Dei Piccoli: Chiusura estiva
Delle Grazie: Riposo
Delle Mimose: Il giovane leone
Diamante: Il nemico di mia moglie, con M Mastroianni
Doria: La bionda e lo sceriffo
Due Allori: Una strega in paradiso, con K Novak
Edelweiss: Femmina, con B Bardot
Esperia: Pane amore e Andalusia, con C. Sevilla
Euclide: Chiusura estiva
Farnese: Chiusura estiva
Faro: Il sole sorgerà ancora, con A Gardner
Giovane Trastevere: Riposo
Hollywood: Il cacciatore del Missouri, con C. Gable
Impero: L'amante pura, con R. Schneider
Iris: Quota periscopio, con Kenneth Moore
Jonio: L'amante pura, con Romy Schneider
Leocine: Poveri milionari, con M. Arena
Libia: 1940: Fuoco nel deserto
Marconi: Il dominatore di Chicago, con R Taylor
Massimo: Destinazione S Remo
Mazzini: Valencia, con S Montiel
Niagara: Mare di sabbia
Novocine: Le avventure di Braccio di Ferro
Odeon: Furia selvaggia, con Paul Newman
Olympia: La battaglia del V-1
Oriente: Il trapezio della vita, con R. Hudson
Ottaviano: Giungla d'asfalto, con S Hayden
Palazzo: Lo spietato, con G Madison
Planetario: Chiusura estiva
Platino: Guerra indiana
Preneste: Le avventure di Braccio di Ferro (cartoni animati)
Prima Porta: La tigre, con Stewart Granger
Pio X: L'isola dei disperati
Puccini: Maracaibo, con A. Lane
Regilla: Una pistola per un vile, con F. Mc Murray
Roma: L'ultima notte di Don Juan
Rubino: Chiusura estiva
Sala Piemonte: Riposo
Sala Saturnino: Chiusura estiva
Sala Umberto: Giovani mariti, con A Cifariello
Saverio: L'urlo dei comanches, con V. Mayo
Silver Cine: La spada e la croce
Sultano: Spavaldi e innamorati, con E Girolami
Trianon: Ercole e la regina di Lidia, con S Lopez
Tuscolo: Il vendicatore, con Rossana Schiaffino

## GUIDA DEGLI SPETTACOLI



**Vi segnaliamo**

(****) ottimo - (***) buono (**) discreto - (*) gradevole

CINEMA
- «*E' arrivata la felicità*» (*) all'Europa
- «*Il porto delle nebbie*» (***) al Fiamma
- «*Mezzogiorno di fuoco*» (**) al Moderno-Saletta
- «*Europa di notte*» (*) al Quirinetta
- «*Il processo di Norimberga*» (***) al Salone Margherita
- «*I due volti del generale ombra*» (*) al Supercinema
- «*I Misteriani*» (*) all'Ambra - Jovinelli, Volturno, Alce
- «*Un posto al sole*» (**) all'Alcyone, Belsito, Nuovo
- «*1000 cadaveri per Mr. Joe*» (*) all'Astra, Eden
- «*Arsenico e vecchi merletti*» (*) al Bologna, Giulio Cesare
- «*La legge*» (*) all'Induno, Rex
- «*Vita di un gangster*» (*) all'Astoria, Golden, Palestrina
- «*Le avventure di Braccio di Ferro*» (*) all'Olimpico, Preneste
- «*La bocca della verità*» (*) al Rialto
- «*La bionda e lo sceriffo*» (*) al Garbatella, Doria
- «*Le vergini di Salem*» (**) al Colosseo
- «*Mare di sabbia*» (*) al Niagara
- «*Giungla d'Asfalto*» (**) all'Ottaviano
- «*Scuola di spie*» (**) al Felix

## ARENE

Appio: Gli orrori del Museo Nero
Aurora: Il figlio di Caroline Cherie, con B Bardot
Boccea: Susanna tutta panna, con M. Allasio
Boston: Resurrezione, con Miriam Bru
Castello: Indagine pericolosa, con J Hawkins
Colle Oppio: Riposo
Corallo: Rivolta a Fort Laramie
Delle Terrazze: Il sergente di legno, con J Lewis
Esedra: Il terrore dei barbari, con Chelo Alonso
Felix: Scuola di spie, con W Mc Kenna
Giovane Trastevere: Riposo
Lucciola: Resurrezione, con M. Bru
Nuovo: Un posto al sole, con E. Taylor
Paranà: La sposa
Pineta: Totò, Peppino e le fanatiche
Pio X: L'isola dei disperati
Platino: Guerra indiana
Portuense: Terra di ribellione, con A Ladd
Prenestina: La trovatella di Pompei
Puccini: Maracaibo, con A Lane
Regilla: Una pistola per un vile, con F Mc Murray
S. Basilio: Tutti innamorati, con J Sassard
Saverio: L'urlo dei comanches, con V. Mayo
Sultano: Spavaldi e innamorati, con E Girolami
Taranto: Anna di Brooklyn, con G Lollobrigida
Venus: La schiava degli apaches, con P Medina

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Aventino, Alcyone, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Barberini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Drive-In, Cinestar, Elvio, Europa, Fogliano, Italia, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Plaza, Paris, Quirinale, Rialto, Roma, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Salone Margherita, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi. TEATRI: Villa Aldobrandini.